



RETE
NATURA
2000

S.I.C. "FINALESE-CAPO NOLI"

It75847 - Rete Ecologica Europea

NOLI NATURA



Il Sito di Importanza Comunitaria Finalese-Capo Noli, per la grande varietà di ambienti e l'elevatissima biodiversità, rappresenta uno dei più importanti S.I.C. regionali (circa 28 kmq). Il processo di antropizzazione ha lasciato segni a partire dal lontano Paleolitico ed è proseguito in armonia con l'ambiente attraverso la romanità ed il medioevo fino ai giorni nostri con testimonianze archeologiche e architettoniche di grande significato.

Aspetti Geologici e Geomorfologici

I maggiori affioramenti sono costituiti da rocce calcaree (la "Pietra di Finale", uno splendido calcare biancoscuro ricchissimo di fossili, le dolomie e i calcari), al cui interno la millenaria azione erosiva delle acque ha aperto numerose cavità di grande importanza speleologica. Il carsismo ha generato altresì le forme del paesaggio, caratterizzato da altipiani ad una quota di circa 300 m s.l.m., solcati da profonde incisioni vallive e numerose doline. Mentre la costa prevalentemente alta e rocciosa si alterna a baie sabbiose.

Gli Ambienti Naturali

Gli habitat più interessanti sono rappresentati da formazioni rupestri costiere ed interne, che interrompono con ripide falesie gli altipiani dominati da macchia mediterranea, boschi di leccio, pino d'Aleppo e verdi praterie ricche di orchidee. Nei fondovalle si trovano zone fresche e umide con boschi misti di carpino nero e ornello. Sulle falesie costiere si rinvencono importanti specie alofite, piante con adattamenti speciali per le forti concentrazioni saline. Questa grande varietà di ambienti ha permesso la conservazione di una elevata biodiversità, con abbondanza di specie animali e vegetali rare o esclusive.

Specie botaniche di maggiore interesse

Campanula del savonese (Campanula sabatia), rarissima ed endemica della Liguria occidentale, campanula del Finalese (Campanula isophylla), bellissima specie esclusiva di questo S.I.C., vilucchio di Capo Noli (Convolutulus sabatius), delicatissimo e raro relitto paleomediterraneo.

Specie animali di maggiore interesse

Uccelli: falco pellegrino e gufo reale. Rettili e Anfibi (che nel Finalese raggiungono il limite orientale di diffusione e sono assenti nel resto d'Italia): lucertola ocellata (Timon lepidus), pelodite punteggiato (Pelodytes punctatus) e raganella mediterranea (Hyla meridionalis). Le numerose grotte ospitano una ricca fauna cavernicola con popolazioni di chiroterri e importanti specie endemiche di invertebrati.

Vulnerabilità e particolari cautele da adottare

Il grande valore naturale di quest'area implica altresì un'elevata vulnerabilità a causa della pressione antropica. I principali rischi possono derivare da: 1) iniziative di speculazione edilizia, che non prendano in considerazione le possibili ripercussioni negative su habitat e specie; 2) il passaggio ricorrente di pericolosi incendi, causa di consistenti fenomeni di regressione e impoverimento della vegetazione e delle fauna locale; 3) i rischi elevati di inquinamento degli ambienti ipogei e delle risorse idriche sotterranee.

ITINERARI

- 1) Noli - Capo Noli:** percorso a mezza costa panoramico che dal centro di Noli sale verso il Capo Noli passando a ridosso delle suggestive falesie a picco sul mare. Qui si conservano specie di piante rare e endemiche e trovano l'ambiente ideale gli uccelli rapaci. Lungo il sentiero si incontrano, inoltre, i ruderi della Chiesa di S. Lazzaro, con l'annesso lazzeretto, e quelli della Chiesa di S. Margherita, percorso di costa panoramico con pannelli didattici. Sviluppo: Km 3,8. Dislivello: m 266. Tempo di percorrenza: salita h 1,30, discesa h 1.
- 2) Grotta dei Falsari:** dal sentiero 1, in corrispondenza del tornante dopo la Chiesa di S. Margherita, si scende verso le ripide pareti delle scogliere, fino ad arrivare alla grotta che forando la roccia offre una veduta mozzafiato sul mare. Dalla grotta percorrendo un ripido sentiero in discesa è possibile scendere direttamente sulla Via Aurelia (no marciapiede). Sviluppo: km 0,5. Dislivello: m 30. Tempo di percorrenza: andata e ritorno 45 minuti.
- 3) Capo Noli - Torre delle Streghe:** breve ma interessante percorso che conduce alla Torre delle Streghe situata sopra le scogliere del Malpasso, al limite del confine comunale; rappresenta un antico punto di avvistamento sul mare come altre torrette ben visibili lungo la costa a ponente. Sviluppo: km 0,6. Dislivello: m 35. Tempo di percorrenza: andata e ritorno 45 minuti.
- 4) Noli - Villa Ada:** da Noli e più precisamente passando dallo storico palazzo del Vescovado ripercorre a mezza costa stradine con selciato in pietra che testimoniano antichi cammini, passando attraverso versanti terrazzati e in parte ancora oggi coltivati, fino ad arrivare a Spotorno. Sviluppo: km 2,3. Dislivello: m 80. Tempo di percorrenza: andata 45 minuti, ritorno 45 minuti.
- 5) "Amico":** sentiero natura con pannellistica esplicativa dislocata lungo il tracciato per illustrare i differenti ambienti vegetazionali attraversati e le specie di piante ed animali più caratteristiche e significative. Si alternano tratti di crinale aridi e impluvi più freschi e umidi offrendo quasi sempre il panorama su Noli e la sua costa. Il sentiero conduce inoltre ai ruderi della piccola chiesa romanica di S. Michele da dove è possibile scendere a Noli. Sviluppo: km 3,4. Dislivello: m 250. Tempo di percorrenza: h 2. Sentiero di collegamento ⑤.
- 6) Capo Noli - Bric dei Monti:** dal Semaforo sul Capo Noli, lungo altipiano delle Manie, prosegue sul crinale del Bric dei Crovi in posizione dominante e panoramica su Noli e il suo territorio; purtroppo in questo tratto l'ambiente naturale è stato gravemente danneggiato dagli incendi. Il sentiero attraversa la strada provinciale delle Manie procedendo verso Bric dei Monti e lungo questo ultimo tratto è stato allestito un sentiero natura con pannelli tematici. Sviluppo: km 6,9. Dislivello: m 250. Tempo di percorrenza: andata h 2,30, ritorno h 2.
- 7) "Anello del Buon Giardino":** itinerario di fondovalle che costeggia il Rio Acquaviva da entrambe le sponde, attraversando terreni terrazzati, in parte coltivati e in parte abbandonati, di interesse rispetto alla cultura contadina locale. Sviluppo: km 1,3. Dislivello: m 70. Tempo di percorrenza: 45 minuti.
- 8) Sentiero "Acquaviva":** sentiero di fondovalle che collega l'altipiano delle Manie con il centro abitato di Noli, scendendo lungo il versante sinistro della valletta del Rio Acquaviva, prima attraverso il bosco e poi tra i coltivi. Sviluppo: km 2,2. Dislivello: m 280. Tempo di percorrenza: salita h 1,15, discesa 45 minuti.
- 9) Noli - Luminella - Voze:** da Noli si dirige verso il centro abitato di Voze risalendo l'impluvio del Rio Luminella; si tratta di una zona estremamente antropizzata ma di grande interesse per quanto riguarda gli ambienti seminaturali creati dall'uomo con le attività rurali. Sviluppo: km 2,5. Dislivello: m 210. Tempo di percorrenza: salita h 1,15, discesa h 1.
- 10) "Strada Romana" Noli - Voze:** itinerario che ripercorre il tracciato romano che da Noli conduceva a Voze, importante centro di passaggio lungo l'antica via ligure romana litoranea. Il grande rilievo di questa viabilità, anche in epoche successive a quella romana, è testimoniato dalla presenza di numerosi tratti che conservano il selciato in pietra. Sviluppo: km 2,5. Dislivello: m 210. Tempo di percorrenza: salita h 1,15, discesa h 1.
- 11) Noli, Castello, Bric Groppino - Voze:** sentiero che percorre il crinale panoramico che da Noli passando per il Castello arriva a Voze, attraverso coltivi in prevalenza di uliveti e zone abitate. Sviluppo: km 2,8. Dislivello: m 220. Tempo di percorrenza: salita h 1,30, discesa h 1,15.
- 12) "Strada Romana" Spotorno - Voze:** percorso di crinale secondario lungo il tratto di strada romana che abbandonando il litorale da Spotorno saliva verso Voze. Si attraversano zone abitate e aree che in conseguenza del passaggio di incendi si sono rivegetate a macchia mediterranea molto fitta. Sviluppo: km 2,1. Dislivello: m 210. Tempo di percorrenza: salita h 1,15, discesa h 1.
- 13) "Strada Comunale" Voze - Tosse:** percorso di mezza costa che ricalca l'antico collegamento tra la frazione di Voze e quella di Tosse; l'area attraversata è caratterizzata da un'alternanza tra bosco misto e coltivi e rappresenta una splendida testimonianza di antiche percorrenze. Sviluppo: km 3. Dislivello: m 125. Tempo di percorrenza: andata h 2, ritorno h 1,45.
- 14) Voze - Bric dei Monti:** percorso di crinale che collega il borgo di Voze con Bric dei Monti, la principale culminazione della zona, da dove è possibile avere una buona visuale sulla costa a levante e sul Finalese. Sviluppo: km 1,8 - Dislivello: m 200. Tempo di percorrenza: andata h 1, ritorno 40 minuti. Sentiero di collegamento ⑬.

Progetto Noli Natura

Il progetto Noli Natura, voluto dal comune di Noli, ha lo scopo di riavvicinare i cittadini alle proprie radici storiche e culturali, riappropriandosi del territorio rurale, attraverso il recupero e la valorizzazione delle antiche percorrenze sviluppatesi nei secoli passati a partire dalla preistoria. Questa splendida rete sentieristica, che asseconda con straordinaria logicità la morfologia e le caratteristiche naturali degli ambienti attraversati, un tempo consentiva all'uomo di presidiare e sfruttare le risorse disponibili mentre oggi costituisce un'importante testimonianza di un passato ormai lontano e al contempo un piacevole strumento per osservare da vicino le bellezze naturali e storico-culturali presenti sul territorio di Noli.



REGIONE
LIGURIA